

Un nuovo trend: insalata sul balcone

Basta un piccolo spazio all'aperto per avere a disposizione ortaggi e aromi anche in inverno. I vantaggi? Gusto, risparmio e verde a portata di mano.

Se ne parla da tempo, ma adesso è diventata una vera mania che fa tendenza: si tratta della creazione di un **piccolo orto domestico sul terrazzo o sul balcone**. È una pratica seguita da molti perché, a fronte di un minimo impegno, riserva grandi soddisfazioni.

- E si può fare sempre, anche **in inverno**, basta scegliere gli ortaggi più adatti: **insalatine croccanti, radicchi, spinaci e cavoli**. Il tutto ottenuto senza

forzature né prodotti chimici: si assaggeranno verdure che avranno un **sapore e una consistenza unica**.

- Inoltre l'orto in balcone, se ben progettato, può anche rispondere a un **esigenza estetica**. Insalatine e ortaggi ben si mescolano ai fiori e alle piante più tradizionali arricchendo lo spoglio spazio invernale. Se poi si evitano i soliti vasi a cassetta e si preferiscono **contenitori originali**, per esempio lattine e scatole vuote, il risultato sarà

ancora più sorprendente.

La luce è fondamentale

Importante e determinate fattore per una buona **produzione** è sempre un'adeguata **illuminazione**. Prima di procedere verificare di avere almeno **4 ore di sole al giorno** (da metà mattina al primo pomeriggio) per far crescere bene aromatiche, insalate e verdure a foglia verde; servono invece dalle **6 alle 8 ore di sole** per gli ortaggi da bacca e da radice.



I contenitori: una scelta originale

Prima di procedere alla sistemazione di vasi e terriccio occorre verificare se il **nuovo carico** potrà essere **sostenuto dalla soletta** del balcone o del terrazzo senza arrecare problemi.

- Poi occorre scegliere **vasi e fioriere abbastanza grandi** per dar modo alle piante di avere la terra necessaria per un buono sviluppo: dovranno avere dimensioni minime di 50 (altezza) x 30 cm. Più il contenitore è ampio e profondo e maggiori saranno non solo le varietà di verdure coltivabili ma anche la produzione della pianta.
- Giochiamo con **contenitori insoliti** cambiandone la destinazione d'uso: vecchi **secchi o catini** in zinco, **secchielli** in metallo usati per le vernici o le **scatole vuote** dei pelati in formato extra large da richiedere al pizzaiolo di fiducia. **Lasciati al "naturale" o reinterpretati** con una mano di pittura colorata formeranno un divertente ed insolito punto focale che ospiterà le piantine meno esigenti.
- Creiamo **angoli attraenti con una collezione di aromatiche** ospitate nei più preziosi vasi di terracotta contrassegnati ognuno con originali etichette con il nome della piantina.

Un terriccio ricco

E' importante scegliere un **buon terriccio** soprattutto se le dimensioni del contenitore sono ridotte.

- Possiamo ricercare sul mercato un prodotto già finito o miscelare noi stessi **2 parti di torba**, una di **terra da giardino**, una parte di **compost**, un po' di **perlite** per ottenere un terriccio ottimale. Nei vasi le riserve nutritive presenti nel terreno vengono in poco tempo esaurite e per questo è importante l'apporto regolare di **fertilizzanti organici**.
- Per un apporto nutritivo molto naturale è molto comodo ed economico spargere nei vasi e nelle fioriere **avanzi di cucina** come **fondi di caffè, filtri del tè** o una più completa maciata di **compost** da noi stessi preparato. Il tutto da **integrare** con prodotti che si trovano in commercio come letame, stallatico, cornunguia.

L'irrigazione

L'irrigazione gioca un ruolo fondamentale nella buona riuscita dell'orto sul balcone, essa infatti dovrà assicurare il **giusto bilanciamento idrico** alle coltivazioni.

- E' preferibile **irrigare al mattino** in quanto le piante hanno poi il **tempo di assorbire** l'acqua prima della sua evaporazione. Un piccolo **impianto di irrigazione** potrà essere un valido aiuto.



LATTUGA GENTILINA

VERZA SAVOY KING

BIETOLA MOSAICO

BROCCOLI CALABRESI STICCOLI

Le specie adatte

L'orto invernale sul balcone pur non avendo la stessa generosità di produzione dei mesi estivi, offre l'opportunità di usufruire di alcuni ortaggi che possono essere messi a dimora fino a novembre. Come aglio, cipolla, cavolo, verza e cime di rapa, spinaci e, nei climi più miti anche finocchio, porro e alcune insalatine da taglio. Oltre agli ortaggi a breve ciclo come indivia, alcuni tipi di lattughina, indivia e prezzemolo, cicoria e ravanello. Possiamo partire da seme o, per risparmiare tempo, acquistare le piantine da trapianto facendo attenzione a maneggiare le radichette con delicatezza. Sono adatte anche le aromatiche, soprattutto scelte nelle varietà perenni, sempre pronte e disponibili; ma anche alcune piantine di menta o di erba cedrina per risolvere aperitivi, piatti di carne o pesce.

VERZA SAVOY KING

Brassica oleracea varietà "Capitata"
Verza con "testa" di forma tondo/piatta di grandi dimensioni (da 1,2 a 2 chili circa) è apprezzata per il sapore e l'ampia adattabilità di coltivazione in quanto cresce in modo molto vigoroso, tollera bene il freddo, resiste alle malattie e consente il raccolto tardo invernale. Si possono fare anche due o tre semine all'anno e raccogliere dopo 110-130 giorni.

LATTUGA GENTILINA

Lactuca gentile
La lattuga Gentilina era già coltivata al tempo dei greci e dei romani, si presenta con un cespo voluminoso e pesante con foglie rustiche, spesse e dentate ai bordi di colore rosso intenso (varietà Vesuve-Rossana) o verde biondo (varietà Nike). È molto apprezzata per la consistenza croccante e perché si può seminare tutto l'anno. La raccolta avviene possibilmente al mattino presto tagliando alla base i cespi.

BIETOLA MOSAICO

Beta vulgaris- Hybrid F1
Bright light
Bietola ibrida che presenta foglie verdi ma fusti e nervature colorati dal rosso acceso al rosa, dal violetto al giallo, dal bianco all'arancione al giallo. E' bella e ottima da consumare anche cruda. Si coltiva come pianta da taglio tutto l'anno. Deve avere un apporto idrico costante in modo da non far asciugare il terreno. Si adatta a essere coltivata in pieno sole ma è meglio esporla in mezz'ombra.

BROCCOLO CALABRESE STICCOLI

Brassica oleracea sabauda
È un broccolo ibridato con un cavolo cinese. È essenziale durante la fase di crescita eliminare la prima fioritura di cime per incoraggiare lo sviluppo dei germogli laterali. Si pianta anche a ottobre per tutta l'estate. Come gli altri broccoli, possiede un alto contenuto di vitamine e minerali.



Quando le temperature diminuiscono parecchio occorre ricoprire vasi e fioriere con alcuni teli in agritessuto (o tessuto non tessuto). Se si ha spazio a sufficienza, predisporre una serra o un cassone chiuso per riparare le specie più delicate e aiutare al contempo la crescita delle primizie.

Dove acquistare le sementi per il balcone:
www.ortodamare.com - www.piccolovegforpots.com